la Repubblica Ed. Genova

Quotidiano

Data 28-08-2013
Pagina 5
Foglio 1

www.ecostampa.it

Il caso

Raccolte 400 firme per mobilitare i dipendenti in un'assemblea davanti alla sede del Comune in occasione della riapertura del Consiglio

Privatizzazioni, i lavoratori Amiu all'attacco

Si riaccende il conflitto con Tursi: il 10 settembre protesta in consiglio comunale

RIPARTIRÀ all'insegna della protesta il lavoro del consiglio comunale di Genova. I lavoratori Amiu aspettano infatti al varco la delibera sulle privatizzazioni, quella che aveva scatenato l'ostruzionismo delle minoranze a inizio agosto e che alla fine è stata rinviata a settembre, per permettere di approvare il bilancio preventivo del 2013 entro luglio. Nonostante il periodo festivo un gruppo di lavoratori ha lanciato infatti una petizione che ha raccolto 400 firme, inviate alle segreterie di Cgil, Cisl, Uil e Fiadel, per chiedere di convocare un'assemblea aperta dei lavoratori a Tursi il prossimo 10 settembre, quando è in programma la discussione in consiglio comunale della delibera sulle società partecipate.

«I sostenitori della petizione - spiegano in un comunicato i lavoratori che hanno raccolto le firme - invitano alla lotta contro la privatizzazione selvaggia anche i lavoratori delle altre aziende partecipate e del Carlo Felice, consapevoli del fatto che non sia mai esistita una privatizzazione che abbia portato benefici ai lavoratori e ai cittadini fruitori dei servizi. Basti pensare alla scissione di Amt - prosegue la nota - effettuata dalla giunta Pericu e costata una fortuna a fronte di un peggioramento del servizio».

La delibera di indirizzo portata all'esame del consiglio comunale di Tursi a fine luglio prevedeva infatti una serie di aperture e soprattutto la possibilità di cedere una quota di minoranza di Amiu ai privati, in funzione degli investimenti che la società si troverà a dover affrontare nel prossimo futuro. La scelta era stata fortemente contestata dalla minoranza e aveva fatto storcere il naso anche a una parte della maggioranza, in particolare alla lista Doria. Ma soprattutto aveva scatenato l'ostruzionismo del Movimento Cinque Stelle in Consiglio, tanto che alla fine è prevalsa la scelta di puntare in primo luogo all'approvazione del bilancio preventivo e di portare la discussione della delibera sulle società partecipate a settembre. Agosto è stato così un mese di tregua per tutti, ma i problemi sono ancora lontani dell'essere risolti e lo scontro è pronto a ripartire.

Il nodo non è stato risolto quando a fatica è stato approvato il bilancio

ALTA TENSIONE
Una manifestazione dei dipendenti Amiu contrari all'ingresso dei soci privati

Genova, c'erano una volta i traghetti

Privatizzazioni, i lavoratori Amiu all'attacco

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

067168

Il Sindaco